

Italeri, Liverziani non finisce mai

di Rinaldo Paolucci

Gioca indistintamente in prima base come esterno destro, con la stessa semplicità che ha Valentino Rossi nel passare dalla 125cc al GP. Trentadue anni, Claudio Liverziani è arrivato a nove play off consecutivi (4 con Rimini e 5 con Bologna), arrivando ben sei volte in finale delle quali ne ha vinte ben quattro (2 con Rimini e 2 con Bologna). Un vero record, specie con la casacca dell'Italeri.

Ha l'entusiasmo e l'impazienza delle prime volte. «Ogni volta si comincia sempre da zero - afferma - io nono fa lo stesso effetto del primo, perché è sempre diverso, ci sono squadre diversi. Sono due campionati in uno».

Che abbia dovuto affrontare squadre diverse, è successo solo a Bologna quando ha vinto lo scudetto prima contro Modena e poi contro San Marino, in precedenza ne aveva vinti due e perso uno con Rimini e sempre contro il Nettuno. Ma una finale in particolare ricorda con piacere. «Quella del 2005 contro San Marino. La ricordo volentieri per molti fattori, in primo luogo perché venivamo da una semifinale con

Rimini combattutissima (terminò 4-1 per l'Italeri, ndr), secondo perché per la prima volta avevamo di fronte un sorprendente San Marino che ci rese il compito molto difficile, dovemmo fare un recupero pazzesco (dal 2-3 al 4-3 finale, ndr) per rimontare lo svantaggio e lo portammo a buon fine davanti ad un pubblico fantastico che ci sorresse per tutte e due le partite in maniera davvero eccezionale».

All'inizio in quanto pronosticavano i play off in una posizione di vantaggio. «Sinceramente ad inizio di stagione eravamo partiti per entrare nelle prime quattro senza guardare la posizione finale. Con sei squadre in lotta per quattro posti non era facile dire dove saremmo arrivati. Poi nella seconda parte della stagione qualcosa è cambiato e abbiamo centrato l'obiettivo con una settimana di anticipo. Sicuramente la vittoria per 3-0 sul Rimini ci ha dato una carica in più».

Liverziani all'inizio ha un po' stentato poi si è sbloccato e per i pitcher avversari sono iniziati i problemi. Cosa è successo. «

Mi riesce difficile dirlo, perché non ha riguardato solo me, ma tutta la squadra. Per fortuna abbiamo avuto un "monte" di lancio che ci ha tenuto a braccetto; una volta sbloccatici abbiamo portato il nostro contributo in fatto di valide e di punti».

Questo il passato, il presente dice Grosseto, un avversario forse cercato. «Ma no,

è difficile stabilire prima che avversario vuoi affrontare nei play off, perché le coincidenze devono essere tante. Che Parma sia andata a vincere a Rimini per 3-0 è

«C'è molto equilibrio domani sarà importante fare bene, perché da oggi in poi ogni partita vale una finale»

appunto una di quelle coincidenze, ma nessun calcolo».

Non crede alla cabala Liverziani, ma siamo in un anno dispari, come quelli dello scudetto (2003 e 05), subito il Grosseto come nel 2003. Chi vincerà lo scudetto? «C'è molto equilibrio, difficile dirlo ora, vediamo cosa succede venerdì, perché da ora in poi ogni partita sarà una finale per noi. La cabala? Accettiamo tutto».